



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)"

Azione 1.3.11 Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub A "Consolidamento di imprese esistenti"



c3bd936f



Articolo 1 Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, Obiettivo Specifico 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, Azione 1.3.11 “Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell’audiovisivo” Sub A - Consolidamento di imprese esistenti.
2. Il bando è dedicato alle imprese culturali e creative, intendendo con queste le imprese che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell’ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell’audiovisivo, dei nuovi media, della musica e dell’editoria. Imprese che, per la loro complessità, assolvono al ruolo di interfaccia fra le diverse attività industriali e rappresentano dei fattori di sviluppo locale e dei driver del cambiamento industriale.
3. Con il presente bando la Regione intende valorizzare le imprese culturali e creative per un duraturo rilancio delle stesse, promuovendo interventi di sviluppo e consolidamento delle attività.
4. L’iniziativa può contribuire al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027”. Le proposte progettuali riconducibili alla citata Strategia, dovranno essere realizzate in conformità all’Ambito tematico “Cultura e Creatività” e alle corrispondenti traiettorie individuate dalla S3¹.
5. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
6. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73, dello stesso Regolamento.
7. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
8. Nelle more dell’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020 approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 98/2019 e successive modifiche ed integrazioni e del “Manuale generale” di AVEPA e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00). Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Articolo 3 Localizzazione

1. Gli interventi e le azioni del presente bando devono essere realizzati nell’ambito del territorio regionale, in relazione all’unità operativa del richiedente. L’impresa richiedente deve avere l’unità operativa o le unità operative in cui realizza il progetto imprenditoriale in Veneto.
2. La localizzazione dell’intervento deve essere individuata in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Articolo 4 Soggetti ammissibili

¹ Per approfondimenti sulla **Strategia di specializzazione intelligente (S3)**, i 6 ambiti di specializzazione e le 52 traiettorie <https://www.innoveneto.org/ris-3-veneto-2021-2027/>



c3bd936f



1. Possono presentare domanda di sostegno, con una sola domanda di contributo, le imprese e i liberi professionisti che soddisfano i requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

REQUISITO	DESCRIZIONE	OBBLIGO DI SODDISFACIMENTO DEL REQUISITO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO
a) Status di PMI	Sono ammesse le micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite dall' Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Allegato A1).	Alla data di presentazione della domanda	<p>- per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria), copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA trasmesse all' Agenzia delle Entrate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero;</p> <p>- per le imprese neocostituite (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria) che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo che dia evidenza dei dati di fatturato, totale attivo patrimoniale e ULA.</p>
b) Obblighi presso Registro Imprese	L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) e attiva presso la CCIAA competente per territorio o, nel caso di impresa avente sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, presso un registro equivalente. L'iscrizione come "Attiva" deve risultare da più di 12 (dodici) mesi alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando. Ai fini dell'individuazione	<p>Alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il requisito deve essere mantenuto fino alla avvenuta conclusione del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi, pena la decadenza del sostegno.</p>	Per le imprese che hanno sede legale in altro stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello stato nel quale l'impresa ha sede da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.



c3bd936f



	<p>della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale; in caso di ritardo da parte della CCIAA nell'aggiornamento dei propri registri, farà fede il protocollo di invio della richiesta di iscrizione.</p>		
c) Liberi professionisti	<p>Ai sensi dall'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015, i liberi professionisti sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il PR FESR 2021-2027. In particolare, sono ritenuti soggetti ammissibili i liberi professionisti:</p> <p>1) iscritti ad un albo professionale, oppure</p> <p>2) aderenti alle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e che risultino in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013. (L'elenco aggiornato delle suddette associazioni è rinvenibile sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy).</p> <p>3) che abbiano identificato all'interno del territorio della regione Veneto il luogo di esercizio prevalente dell'attività così come riportato nella "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il requisito deve essere mantenuto fino alla avvenuta conclusione del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi, pena la decadenza del sostegno.</p>	<p>- dichiarazione sostitutiva di certificazione di Iscrizione all'Albo Professionale per i professionisti iscritti all'ordine (Allegato A4);</p> <p>- copia dell'attestazione rilasciata ai sensi della legge n. 4/2013 per i professionisti aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi della stessa legge;</p> <p>- dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate e certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società iscritte al Registro Imprese; per le associazioni professionali suddetta documentazione deve essere presentata con riferimento all'associazione e a ciascun singolo associato facente parte della stessa;</p> <p>- atto costitutivo dell'eventuale associazione professionale tra professionisti.</p>



c3bd936f



	<p>o cessazione attività ai fini IVA".</p> <p>L'attività professionale deve essere iniziata da più di 12 (dodici) mesi dalla pubblicazione sul BUR del presente bando. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata.</p>		
d) Localizzazione	<p>L'impresa richiedente deve avere l'unità operativa o le unità operative in cui realizza il progetto imprenditoriale in Veneto.</p> <p>L'unità operativa deve risultare dalla visura camerale per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, mentre è indicata nella dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per le associazioni professionali e per i professionisti non costituiti in società.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il requisito deve essere mantenuto fino alla avvenuta conclusione del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi, pena la decadenza del sostegno.</p>	Non previsto
e) Ambiti di attività economiche ammissibili	<p>L'impresa richiedente deve esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato A2 al presente Bando.</p> <p>Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il requisito deve essere mantenuto fino alla avvenuta conclusione del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi, pena la decadenza del sostegno.</p>	<p>In caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritta al Registro delle Imprese e di associazioni professionali, copia del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A.</p>



c3bd936f



	<p>ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese; - certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società regolarmente iscritta al Registro delle Imprese e per le associazioni professionali. 		
f) Assenza di procedure in corso	<p>L'impresa richiedente deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il requisito deve essere mantenuto fino alla avvenuta conclusione del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi, pena la decadenza del sostegno.</p>	<p>Per le imprese che hanno sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello stato nel quale l'impresa ha sede da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.</p>
g) Non trovarsi nello stato di "Impresa in difficoltà"	<p>L'impresa richiedente non deve presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definite dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda</p>	<p>Per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e relativa dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate.</p>
h) Regolarità contributiva	<p>L'impresa richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente, entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10.</p>	<p>Non previsto</p>



c3bd936f



	Previdenza dei professionisti.	Il requisito deve essere mantenuto fino alla data di erogazione del saldo. L'insussistenza della regolarità contributiva alla data di presentazione delle domande di pagamento, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo, al fine di saldarne il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.	
i) Non essere una start-up innovativa	L'impresa richiedente non deve essere iscritta nella sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle start-up innovative.	Alla data di presentazione della domanda.	Per le imprese che hanno sede legale in altro stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello stato nel quale l'impresa ha sede da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.
j) Sostenibilità finanziaria	L'impresa richiedente, in caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, è tenuta a dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060, così come declinata all'art. 10 del bando.	Alla data di presentazione della domanda.	<p>- lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) (Allegato A6) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.</p> <p><u>In alternativa</u> alla presentazione dell'Allegato A6 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:</p> <p>- nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Allegato A7 compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza, con evidenza che l'indice di copertura globale delle



c3bd936f



			<p>immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;</p> <p>- nel caso di società di persone/imprese individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Allegato A7 compilato con i dati riscontrabili nell'ultima dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate e nell'ultimo bilancio di esercizio dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8.
k) Incompatibilità con agevolazioni a valere su altre Azioni	L'impresa richiedente non deve essere beneficiaria di altre agevolazioni previste nell'ambito dell'Azione 1.3.11 Sub A del PR FESR Veneto 2021-2027 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013.	Alla data di presentazione della domanda	Non previsto
l) Divieto di operare nei settori esclusi	L'impresa richiedente non deve operare nei settori di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 di cui all'art. 1 del detto regolamento. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle	Alla data di presentazione della domanda.	Non previsto



c3bd936f



	attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.		
m) Regolarità antimafia (solo se il contributo richiesto è superiore a € 150.000,00)	L'impresa richiedente deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia.	Il presente requisito costituisce una condizione risolutiva dell'ammissione al contributo la cui verifica (da effettuare dopo l'approvazione della graduatoria e comunque prima del primo pagamento) sarà circoscritta ai soli progetti ammessi e finanziabili	L'impresa, al momento della compilazione della domanda di sostegno in SIU, dovrà inserire la dichiarazione relativa all'"Informativa antimafia" di cui all'art. 10 comma 8.

2. Ai fini del possesso del requisito di cui al comma 1 lett. d) del presente articolo, per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con le attività di impresa oggetto della domanda di agevolazione e dove sono stabilmente collocati i beni di cui all'articolo 6, comma 2 del presente Bando, che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.

Articolo 5 Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili i progetti volti a introdurre innovazioni rispetto al prodotto/servizio offerto dall'impresa e/o ad innovare i modelli di business e organizzativi di quest'ultima per rispondere alle sfide del mercato e sostenere il vantaggio competitivo dell'impresa anche rispetto alla transizione green e digitale. Sono pertanto finanziabili innovazioni tecnologiche di prodotto o di processo, processi di ammodernamento di attrezzature tecnologiche, di impianti e di infrastrutture.

Le proposte progettuali devono evidenziare la sinergia con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali.

2. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso e operativo entro il 30/09/2024.

L'intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute;
- ha raggiunto l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento;
- è stata inviata la domanda di saldo.

3. Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

4. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo;



c3bd936f



5. I progetti che comportano investimenti produttivi sono vincolati all'obbligo del mantenimento degli investimenti (anche nel caso di acquisizione tramite leasing finanziario), per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

I progetti devono essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale consultabile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>, in modo particolare:

1. in caso di investimenti materiali nelle PMI l'operazione comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, etc);
2. gli interventi strutturali non devono comportare ulteriore consumo di suolo pertanto dovranno essere realizzati in aree classificate come produttive/industriali/commerciale, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate e solo dove questa possibilità è preclusa si deve prevedere il recupero di una uguale superficie impermeabilizzata in area diversa;
3. le prescrizioni specifiche in tema di:
 - gestione dei rifiuti,
 - siti Natura 2000 (si veda anche quanto riportato all'art. 10.8)
4. DNSH (si veda anche quanto riportato all'art. 13.1 comma w)

Le modalità con cui sono rispettate le prescrizioni di cui ai punti 5.1 e 5.2 devono essere descritte nella proposta progettuale.

Articolo 6 Spese ammissibili

1. La spesa del progetto deve essere compresa tra euro 15.000,00 ed euro 285.000,00.
2. Sono ammissibili le spese relative all'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni materiali e immateriali, consulenze specialistiche, personale e spese generali come dettagliate nella tabella che segue. Per le operazioni di leasing finanziario sono ammissibili solo i canoni sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa. Il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria, inoltre, deve rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario utilizzatore almeno per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo. **Per tutte le singole voci di spesa inserite nelle categorie a), e b), di valore superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) è necessario allegare, in fase di presentazione della domanda di sostegno, almeno un preventivo. In mancanza dei preventivi sopra richiamati, la relativa spesa non sarà ammessa a contributo.**

CATEGORIA DI SPESA	VOCI DI SPESA	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA RICHIESTA IN FASE DI RENDICONTAZIONE
--------------------	---------------	--------------------------------------------------------------------



c3bd936f



a) Acquisto/acquisizione di beni materiali e immateriali	<p>a1) Acquisto di hardware comprensivo del software di base, strumentazione tecnica e attrezzature (a titolo esemplificativo: amplificazione, proiezione, illuminazione) e arredi nuovi di fabbrica funzionali alla realizzazione del progetto proposto; sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando
	<p>a2) Programmi informatici, anche per la digitalizzazione e messa in rete del patrimonio culturale. Non sono ammesse le spese per i servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.</p>	
b) Consulenze specialistiche	<p>b1) servizi a supporto delle attività di comunicazione, della logistica, del marketing, della contrattualistica, gestione interna ed esterna (utenti, fornitori, progettisti, rivenditori ecc.), gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori da parte dell'impresa (e-procurement nella forma del Business to Business – B2B).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - curriculum vitae/aziendale del fornitore/Temporary Manager; - contratto relativo alla prestazione eseguita; - relazione dell'attività svolta, che ne descriva il contenuto e i risultati raggiunti; - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 15 del presente bando.
	<p>b2) servizi a supporto della creazione di programmi culturali volti all' <i>audience development</i>, alle iniziative di tutela e promozione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, alla sensibilizzazione del pubblico sull'importanza delle arti e della diversità delle espressioni culturali.</p>	



c3bd936f



	b3) servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti unitari di sviluppo aziendale che prevedono la figura del Temporary Manager o di servizi specialistici analoghi e funzionali al progetto proposto.	
c) Spese di personale	Spese dirette relative al personale impegnato nel progetto, escluse le consulenze di cui al punto b), nella misura del 20% della somma delle categorie a) e b) ai sensi dell'art. 55.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021. Rientrano in questa voce i costi relativi al personale dipendente dell'impresa e sono inclusi il titolare/soci assegnati alla realizzazione di attività riferite al progetto, in conformità con la proposta progettuale. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale SIU sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.	Non previsto
d) Spese generali	Tasso forfettario al 7% sulla somma delle voci a), b, c) . Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale SIU sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.	Non previsto

3. Ai fini della loro ammissibilità:
- a) le spese devono essere:
- sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - sostenute e pagate interamente dal beneficiario a partire dal 08 aprile 2022 **ed entro la conclusione del progetto**, non è ammessa proroga a detto termine; a tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento;
 - pagate interamente dal beneficiario entro la data di chiusura del progetto: a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
 - strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta
 - analiticamente indicate in SIU;
- b) i beni devono:
- essere ammortizzabili qualora non riferiti a immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario;



c3bd936f



- essere utilizzati esclusivamente nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente all'interno della Regione del Veneto;
- appartenere a categorie merceologiche coerenti con l'oggetto sociale e l'attività svolta (codice attività Istat ATECO 2007) dal fornitore.

4. Sono ammesse le spese per l'acquisto di beni destinati al noleggio esclusivamente nel caso di imprese le cui finalità principali sono la fornitura di servizi a favore delle attività ammesse a contributo.

5. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

6. L'iva, ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c), è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'Iva è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.

Articolo 7 Spese non ammissibili

1. I beni e i servizi devono essere acquistati, o acquisiti nel caso di operazioni di leasing finanziario, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

- a) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- b) non possono essere agevolati beni e servizi forniti da persone aventi cariche/quote nell'impresa fino al secondo livello;

A puro titolo esemplificativo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, non sono ammesse le spese:

- a) inserite in fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 200,00 (duecento/00);
- b) in fatture emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- c) per interessi debitori e altri oneri finanziari;
- d) notarili relative a imposte e tasse;
- e) relative a scorte;
- f) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- g) per le perdite su cambio di valuta;
- h) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- i) già coperte da altre agevolazioni pubbliche ai sensi degli articoli 8 e 9 del presente Bando;
- j) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando;
- k) forfettarie, fatta eccezione per le spese di cui alle categorie c) e d) di cui alla tabella presente all'art. 6 comma 2;
- l) royalty derivanti da contratti di licenza o cessione di marchi;
- m) per materiale di consumo;
- n) per consulenze di qualsiasi tipo, salvo quelle di cui alla voce c) dell'art. 6;
- o) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
- p) di avviamento;
- q) relative a beni usati o ricondizionati;
- r) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;
- s) effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano";



c3bd936f



- t) per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento.
- u) spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dal bando.

Articolo 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso tra un minimo di euro 15.000,00 ed un massimo di euro 285.000,00

- l'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 70 % della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa nel limite massimo di Euro 199.500,00 (centonovantanovemilaecinqueseicento/00).
- non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore a Euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Il sostegno è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "de minimis" possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Verrà pertanto considerato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi precedenti.

Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 200.000,00 ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali, fino al raggiungimento del limite minimo del contributo di cui al paragrafo 8.1.

Articolo 9 Cumulabilità degli aiuti

1. Non potrà essere richiesto il sostegno da altri fondi normati dal Reg. (UE) n. 1060/2021 o altri programmi e strumenti dell'Unione per i medesimi titoli di spesa inseriti nella domanda di pagamento.
2. Le agevolazioni previste dal presente bando concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati in un regolamento d'esenzione per categoria - Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 53 comma 8 - o in una decisione adottata dalla Commissione.
3. I contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

Articolo 10 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 123/1998.



2 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Dalla medesima pagina, è inoltre, sempre possibile accedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali di accesso al Sistema. La domanda potrà quindi essere presentata a partire dalle **ore 10.00 di giovedì 6 aprile 2023** fino alle **ore 17.00 di martedì 6 giugno 2023**. La compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno dovrà essere corredata di tutta la documentazione obbligatoria di cui al successivo comma 10.6 e degli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di invio della domanda si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato PDF del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

3 La domanda di partecipazione, compilata in tutti i suoi campi, e la documentazione a corredo elencata ai successivi commi 10.6 e 10.8 dove richiesto, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal singolo professionista o, nel caso di associazione professionale, dal professionista formalmente designato a rappresentarla ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda.

4 Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale del bando e delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi 10.1, 10.2, 10.3, la domanda non è ammissibile qualora:

- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non sia presentata nei termini di cui al precedente comma 10.2;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.

La domanda è inoltre irricevibile qualora non sia corredata della documentazione obbligatoria richiesta all'articolo 10, comma 10.6 del presente Bando.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'art. 71, comma 3 del DPR n. 445/2000.

5 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.

6 A corredo della domanda di partecipazione, e ad integrazione della documentazione indicata nella tabella di cui all'art. 4 comma 1 del presente bando relativamente alla verifica dei requisiti soggettivi, occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai commi 10.2 e 10.3, la seguente documentazione:

- a) proposta progettuale **Allegato A3** al presente Bando firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore;
- b) dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all' Agenzia delle Entrate e certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società iscritte al Registro delle Imprese; per le associazioni professionali, suddetta documentazione deve essere presentata con riferimento all'associazione e a ciascun singolo associato facente parte della stessa;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'Albo professionale per i professionisti ordinistici **Allegato A4** al presente Bando firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore;
- d) atto costitutivo dell'eventuale associazione professionale tra professionisti;



c3bd936f



- e) copia dell'attestazione rilasciata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 per i professionisti aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi della medesima Legge n. 4 del 2013;
- f) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario **Allegato A5** al presente Bando;
- g) lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) (**Allegato A6**), firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore, attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.

In alternativa alla presentazione dell'Allegato A6 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:

nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza:

- **Allegato A7, firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore**, compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;

nel caso di società di persone/imprese individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA:

- **Allegato A7, firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore**, compilato con i dati riscontrabili nel modello Unico e nel bilancio di esercizio dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8.

7. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda i preventivi di spesa di cui all'articolo 6, comma 2 del presente Bando, l'assenza dei preventivi allegati alla domanda comporta la non ammissibilità della relativa spesa. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 11, comma 4, elemento c.8), è necessario allegare copia della/e certificazione/i ambientale/i dichiarata/e.

Ai fini del calcolo della dimensione aziendale, su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, dovranno essere forniti i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA delle imprese collegate o associate in relazione all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato, anche nei casi di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno.

8. L'impresa dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni nel relativo quadro in sede di compilazione della domanda nel SIU:

- a) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
- b) dichiarazione relativa al "rating di legalità";
- c) dichiarazione sul rispetto della normativa "antimafia" per le istanze che prevedono una erogazione superiore a Euro 150.000,00.

Articolo 11 Valutazione delle domande

1 Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 123 del 1998.

2 La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 4 del presente Bando al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.



c3bd936f



2bis L'istruttoria amministrativa, svolta da AVEPA, è volta alla verifica:

- che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
- che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
- che l'impresa/il professionista richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- del rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata.

3 È prevista una Commissione Tecnica di Valutazione (d'ora in avanti "CTV") cui compete l'analisi di merito delle proposte progettuali, l'attribuzione dei punteggi utili alla composizione della graduatoria e la valutazione della pertinenza e congruità delle spese tramite l'assegnazione di un punteggio per ogni criterio di selezione e l'accertamento della presenza dei requisiti previsti dal presente Bando per l'attribuzione della priorità indicata dal potenziale beneficiario in sede di presentazione della domanda.

La CTV è nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ed è composta da tre componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione Beni, Attività culturali e Sport della Regione del Veneto. La CTV opererà in conformità alle disposizioni assunte dall'Agenzia.

Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori:

- i dirigenti dell'Area gestione FESR e del Settore gestione FESR di AVEPA e/o un loro delegato;
- il direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport della Regione del Veneto e/o un suo delegato.

4 La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:



c3bd936f



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTI			
VALUTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE			
CRITERIO	ELEMENTO	ATTRIBUZIONE	MAX
VALUTAZIONE DEL POTENZIALE BENEFICIARIO			
TOTALE			25
valutazione delle competenze dei soggetti proponenti in relazione al tipo di attività che si propone	a.1) capacità amministrativa e imprenditoriale (basata sul cv/portfolio del soggetto proponente in rapporto alla proposta presentata)	- dal cv/portfolio dell'impresa non si evince evidente esperienza nella proposta presentata - 0 punti - la struttura amministrativa e l'esperienza risultano deboli rispetto all'obiettivo del bando - 5 punti - la struttura amministrativa è adeguata anche se l'esperienza è ancora limitata - 8 punti - l'impresa è dotata di una struttura amministrativa adeguata e di una buona esperienza - 12 punti - la struttura amministrativa è solida e l'esperienza è sufficientemente dimostrata con riferimento obiettivi del bando - 15 punti	15
	a.2) ruolo del soggetto proponente nell'impresa e nel progetto imprenditoriale (da intendersi come personale interno all'impresa)	- il personale dell'impresa non è attivamente coinvolto e delega gran parte della realizzazione a soggetti terzi all'azienda - punti 2 - il personale dell'impresa è attivamente coinvolto e partecipa alla realizzazione dell'innovazione introdotta - 5 punti	5
	a.3) competenza professionale del soggetto proponente specifica in ambito culturale e/o creativo	- il proponente ha limitata e/o recente esperienza nel settore - 2 punti - il proponente ha esplicita esperienza personale e professionale nel settore - 5 punti	5
VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
TOTALE			60



c3bd936f



Coerenza della proposta progettuale agli obiettivi del bando	b.1) descrizione della proposta progettuale in tutti i suoi elementi: problema - soluzione - strumenti e risorse - destinatari - risultati	- descrizione poco approfondita e/o lacunosa - 2 punti - descrizione chiara ma non approfondita in tutte le parti - 5 punti - descrizione completa e sufficiente coerenza tra le parti - 8 punti - descrizione completa, perfetta relazione tra le varie fasi e componenti - 10 punti	10
	b.2) grado di innovazione della proposta introduzione di servizi o produzione di beni non presenti nel mercato di riferimento e/o introduzione di modelli gestionali e/o produttivi innovativi (Non necessariamente innovazione tecnologica)	- dal progetto presentato non si evince alcuna innovazione significativa - 0 punti - il progetto introduce innovazioni limitatamente a parte dei servizi e/o prodotti individuati - 2 punti - il progetto offre delle soluzioni innovative a problemi ben evidenziati - 5 punti	5
	b.3) analisi del mercato di riferimento saturazione - barriere d'ingresso - diversificazione dei prodotti/servizi - analisi comparative - vantaggio competitivo - ecc	- analisi limitata - 1 punto - analisi sufficiente e chiara - 3 punti - analisi approfondita in tutte le sue componenti - 5 punti	5
Valore culturale delle proposta imprenditoriale	b.4) impatto culturale: valore culturale della proposta e capacità del progetto di stimolare nuovi investimenti produttivi nel settore culturale	- dal progetto non si evince alcun impatto significativo dell'investimento nel settore - 0 punti - il progetto impatta potenzialmente nel settore, ma non garantisce un effetto incentivante per nuovi investimenti - 5 punti - il progetto impatta in modo significativo nel settore culturale e creativo, stimolando nuovi investimenti - 10 punti	10
	b.5) progetto di rete: identificazione di eventuali partnership e relazioni con altri soggetti pubblici e privati utili per la creazione di ecosistemi produttivi (da declinare con esemplificazioni su come provare la partecipazione a reti, non lettere di supporto)	- il progetto è limitato all'azienda oggetto dell'intervento che opera in modo autonomo - 0 punti - il progetto rientra in una programmazione d'area che richiama interventi nel settore - 3 punti - il beneficiario opera in rete con il sistema territoriale - 5 punti	5
	b.6) in linea con le traiettorie S3 - area Cultura e Creatività	- nessuna coerenza con S3 - punti 0 - coerenza con le traiettorie dell'area Cultura e Creatività - 3 punti	3



c3bd936f



	b.7) fattibilità temporale del progetto presentato	- il cronoprogramma non è sufficientemente chiaro e/o il cronoprogramma non è adeguato all'intervento - 0 punti - il cronoprogramma è chiaramente definito - 3 punti - il cronoprogramma richiama puntualmente tutte le fasi del progetto e garantisce la realizzazione entro i termini programmati - 5 punti	5
Coerenza del progetto sotto il profilo gestionale e finanziario	b.8) fattibilità del progetto in termini di risorse utilizzate e di personale impiegato (business plan)	- business plan incompleto e/o lacunoso in alcune parti - 2 punti - business plan completo e coerente in tutte le fasi - 5 punti	5
	b.9) coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari inerenti alla realizzazione del progetto proposto per la parte non coperta dal contributo - adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell'operazione	-la documentazione fornita non permette di valutare la copertura finanziaria della parte non coperta dal contributo - 0 punti -la documentazione fornita è sufficiente a garantire la copertura delle spesa non coperta dal contributo - 5 punti	5
Comunicazione dei risultati	b.10) adeguatezza delle modalità e dello strumento utilizzato per comunicare i risultati valutata anche attraverso personale dedicato e potenzialità delle forme e modalità di comunicazione adottate di attrarre nuovi partner e nuovi investimenti	- il progetto non prevede alcuna strategia di comunicazione - 0 punti - il progetto prevede un piano di comunicazione standard - 3 punti - il progetto prevede un piano di comunicazione mirato ad attrarre nuovi investimenti e sviluppare il progetto - 5 punti	5
Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali	b.11) in linea con la macro strategia europea EUSAIR	- nessuna coerenza con la strategia - 0 punti - in linea con la strategia indicata - 1 punto	1
Rilevanza ambientale dell'intervento	b.12) Invarianza/miglioramento delle prestazioni ambientali	<ul style="list-style-type: none"> ● l'investimento materiale comporta il miglioramento, per unità di prodotto e/o servizio, delle prestazioni ambientali - 1 punto ● l'investimento materiale comporta l'invarianza, per unità di prodotto e/o servizio, delle prestazioni ambientali - 0 punti ● l'investimento materiale comporta il peggioramento, per unità di prodotto e/o servizio delle prestazioni ambientali - non ammissibile 	1
			60
PREMIALITA'			
TOTALE			15



c3bd936f



coerenza con le strategie europee di settore	c.1) coerenza del progetto con le principali politiche europee del settore culturale e creativo	si - 2 punti no - 0 punti	4
	c.2) complementarietà del progetto con altri interventi a valere su programmi e/o fondi comunitari (valutata in base alle richieste formalizzate e verificabili)	si - 2 punti no - 0 punti	
capacità del progetto di valorizzare i sistemi territoriali di appartenenza, sia in termini di sviluppo imprenditoriali, che in termini di promozione turistica con particolare riferimento alla destagionalizzazione e alla delocalizzazione dei flussi	c.3) capacità del progetto di valorizzare i sistemi territoriali di appartenenza, sia in termini di sviluppo imprenditoriale, che in termini di promozione turistica con particolare riferimento alla destagionalizzazione e alla delocalizzazione dei flussi	- il progetto non presenta nessun apporto al sistema territoriale - 0 punti - potenziale valorizzazione di un'area circoscritta all'intervento - 1 punto - il progetto promuove il sistema culturale e turistico del Veneto in modo chiaro - 2 punti - il progetto promuove il sistema culturale e turistico del Veneto e favorisce la destagionalizzazione e/o la delocalizzazione dei flussi turistici - 3 punti	3
capacità del progetto di sviluppare reti, partenariati e collaborazioni interne ed esterne al territorio di riferimento	c.4) capacità del progetto di sviluppare reti, partenariati e collaborazioni interne ed esterne al territorio di riferimento	- si tratta di un progetto indipendente ed autonomo - 0 punti - il progetto si sviluppa in rete con il territorio di riferimento (evidenze di collaborazioni dirette e/o indirette in un'ottica di sviluppo sistemico - 1 punto - il progetto si sviluppa in rete sia con il territorio regionale che con altre realtà esterne e/o internazionali - 2 punti	2
capacità del progetto di aprire a nuove categorie di fruitori di contenuti creativi e culturali	c.5) capacità del progetto di aprire a nuove categorie di fruitori di contenuti creativi e culturali	- nessun impatto sull'audience development - 0 punti - impatto limitato alle azioni oggetto dell'intervento - 1 punto - il progetto impatta in modo evidente sull'audience development - 2 punti	2
Capacità del progetto di proteggere e valorizzare i giovani	c.6) Capacità del progetto di proteggere e valorizzare i giovani	si - 2 punto no - 0 punti	2
rating legalità	c.7) conseguimento del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.57 del 20 febbraio 2014.	- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità" - 0 punti - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità" - 0 punti - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità"- 1 punto	1
possesso di una o più certificazioni ambientali	c.8) possesso di una o più certificazioni ambientali A titolo di esempio: ● EMAS - Eco-Management and audit Scheme	si - 1 punto no - 0 punti	1



c3bd936f



	<ul style="list-style-type: none"> • ISO14001 • ISO50001 • Carbon Foot Print • Ecolabel • 		
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

5. I progetti che sulla base dei criteri di selezione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore 43 punti nelle sezioni relative alla “valutazione del soggetto proponente” e alla “valutazione del progetto imprenditoriale” non saranno ammessi al contributo.

6. Non sono comunque ammissibili i progetti che ottengano un punteggio inferiore a 1 in uno dei seguenti criteri di valutazione:

a.1) capacità amministrativa e imprenditoriale (basata sul cv/portfolio del soggetto proponente in rapporto alla proposta presentata);

b.2) grado di innovazione della proposta introduzione di servizi o produzione di beni non presenti nel mercato di riferimento e/o introduzione di modelli gestionali e/o produttivi innovativi (Non necessariamente innovazione tecnologica);

b.4) impatto culturale: valore culturale della proposta e capacità del progetto di stimolare nuovi investimenti produttivi nel settore culturale;

I progetti che ai punti b.9) e b.12) ottengono una valutazione zero o “non ammissibile” non sono ammessi al contributo.

7. E' possibile non procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 4 del presente Bando, ai fini di accertarne l'ammissibilità, per tutti quei progetti per i quali AVEPA – Area Gestione FESR abbia preliminarmente verificato il mancato rispetto di quanto previsto ai precedenti commi 11.5 e 11.6.

8. In fase di istruttoria della domanda di saldo, la CTV verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale di cui all'allegato A3. La presenza di difformità sostanziali comporta la decadenza totale del sostegno concesso.

Articolo 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a contributo mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11 del presente Bando. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito un punteggio più alto nel criterio "valore culturale della proposta progettuale – b.4) impatto culturale: valore culturale della proposta imprenditoriale". Nel caso di ulteriore situazione di parità, si procederà alla stessa comparazione con riferimento al criterio "coerenza della proposta progettuale agli obiettivi del bando - grado di innovazione della proposta".

2. Al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande non ammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità. Con lo stesso decreto verranno individuate le domande finanziate sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Tale Decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.

3. AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione dell'ammissibilità e della inammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.

4. La procedura istruttoria sarà completata entro centoventi giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.



c3bd936f



5. Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla CTV. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.

Articolo 13 Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
- a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali le collaborazioni di natura societaria o altra variazione comunque oggetto di comunicazione alla Camera di Commercio;
 - c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
 - f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto.; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
 - g) rispettare gli obblighi previsti dalla L. 124/2017 art. 1, c. 125-129 in materia di registrazione contabile del contributo ricevuto nella Nota integrativa del bilancio di esercizio e nella Nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;
 - h) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
 - i) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
 - j) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4, comma 1, lettere b), c) d), e), f) del presente Bando fino all'avvenuta conclusione del progetto e per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
 - k) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
 - l) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei tre anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
 - m) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
 - n) laddove richiesto e nel caso di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;
 - o) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;
 - p) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsto dall'art. 15 del presente bando;
 - q) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;
 - r) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;



c3bd936f



- s) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, “Quadro Dichiarazioni”, in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell’Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
- t) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- u) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l’istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell’Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
- v) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi;
- w) i progetti devono soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio “Do Not Significant Harm”) del PR FESR 2021-2027.

2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14 Svolgimento delle attività, variazioni (in caso di opere: varianti), proroghe e relativi obblighi

1. Il progetto ammesso all’agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il 30/09/2024 (vedi art. 5 comma 2) secondo le indicazioni previste dall’art. 5 del presente Bando. Non sono ammesse proroghe a detto termine.

2. L’intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute;
- ha raggiunto l’obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento;
- è stata inviata la domanda di saldo

3. Gli interventi realizzati non devono essere difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo, sempre che non siano stati preventivamente approvati da AVEPA – Area gestione FESR, nel rispetto delle tempistiche di esecuzione del progetto. Le richieste di variazione all’intervento, devono essere motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale o per causa di forza maggiore ed essere comunicate ad AVEPA – Area gestione FESR, tramite PEC all’indirizzo protocollo@cert.AVEPA.it che, se necessario, si avvarrà della CTV per le determinazioni del caso. Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d’intervento, né compensazioni all’interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% dell’importo originario di spesa ammessa al sostegno.

Articolo 15 – Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l’elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:



c3bd936f



FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	le spese sono ammissibili a partire dal 08/04/2022
Presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 06/06/2023
Presentazione domanda di anticipo	entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del sostegno
Presentazione domanda di acconto	la domanda non può essere presentata negli ultimi 3 mesi di progetto
Conclusione del progetto	entro il 30/09/2024
Presentazione domanda di saldo	entro le ore 17:00 del 30/09/2024

Articolo 16 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Le domande di erogazione dell'anticipazione o di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da parte del procuratore.
2. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale PR FESR (par. 2.5 sezione II).
3. Il pagamento del sostegno è disposto da Avepa al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SOSTEGNO	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo (facoltativo)	entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di concessione del sostegno	40% del sostegno concesso	Garanzia fideiussoria sottoscritta in originale se cartacea oppure con firma digitale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), a copertura del 100% dell'importo oggetto dell'anticipo, redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni PR FESR 2021-2027 disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it (http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020) nella sezione POR FESR 2014-2020 > Modulistica generale. Lo svincolo della fideiussione avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.



c3bd936f



<p>Acconto (facoltativo)</p>	<p>la domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto</p>	<p>La spesa rendicontata e approvata in acconto deve essere pari ad almeno il 40% della spesa ammessa a sostegno.</p> <p>Il <u>sostegno</u> relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del <u>sostegno</u> concesso.</p>	<p>a) relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da parte del procuratore, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;</p> <p>b) documenti giustificativi di spesa pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno, ed elencati nella tabella di cui al comma 2 dell'art. 6;</p> <p>c) documenti giustificativi di pagamento di cui al comma 9 del presente articolo;</p> <p>d) ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate</p>
<p>Saldo</p>	<p>Entro le ore 17:00 del 30/09/2024</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la revoca totale.</p>	<p>Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando</p>	<p>a) relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da parte del procuratore, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto. Se pertinente con quanto indicato in domanda di ammissione la relazione deve altresì evidenziare la coerenza del progetto realizzato con la traiettoria S3 precedentemente indicata, l'introduzione di nuovi prodotti per l'impresa e/o innovazione di processi o di nuovi servizi offerti e la realizzazione di percorsi di eco-innovazione e/o percorsi di eco-design e/o l'introduzione di innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile dell'intero ciclo di vita del prodotto;</p> <p>b) la documentazione attestante la disponibilità delle unità operative, come definite all'articolo 4, comma 4.2 del presente Bando, in cui è stato realizzato il progetto ammesso all'agevolazione per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo. L'atto da cui risulta il titolo di disponibilità dell'immobile deve riportare: gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Qualora il contratto di locazione</p>



c3bd936f



			<p>dovesse scadere prima del decorso del triennio, il beneficiario dovrà produrre ad AVEPA – Area Gestione FESR l'atto di proroga con gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;</p> <p>c) documenti giustificativi delle spese ammesse al sostegno ed elencati nella tabella di cui al comma 2 dell'art. 6;</p> <p>d) documenti giustificativi di pagamento di cui al comma 9 del presente articolo;</p> <p>e) ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate</p> <p>f) documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster oltre che l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20;</p> <p>g) in caso di locazione finanziaria (leasing): copia del contratto di locazione finanziaria da cui si evincono il tipo, le caratteristiche e il costo del bene, la sua durata e l'importo dei canoni; copia della fattura di acquisto del bene emessa dal produttore/venditore nei confronti della società di leasing ed eventuale documentazione dimostrante l'economicità dell'operazione;</p> <p>h) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione ai sensi dell'articolo 1392 c.c. Allegato A5 al presente Bando.</p>
--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4. I giustificativi di spesa rendicontati dovranno riportare, nella causale/oggetto della fattura, la dicitura "Spesa agevolata a valere sul PR FESR Veneto 2021-2027", Azione 1.3.11 Sub A. DGR _/2023". nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione in tal senso nel "quadro dichiarazioni" della domanda di pagamento;
5. Ai fini della relativa ammissibilità al sostegno le spese devono essere:
- sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati
 - sostenute e pagate interamente dal beneficiario a partire dal **08/04/2022 ed entro la conclusione del progetto**, non è ammessa proroga a detto termine; a tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento;
 - pagate interamente dal beneficiario entro la data di chiusura del progetto: a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
 - strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta;
 - analiticamente indicate in SIU.



c3bd936f



6. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamenti rateali, a eccezione delle royalty versate per l'uso o la titolarità di brevetti o know-how, è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.

7. La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

- a) il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria deve rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario utilizzatore almeno per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo;
 - b) è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore entro il periodo di ammissibilità delle spese;
 - c) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
 - d) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.
8. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto dedicato. Nel caso di impresa individuale, le spese antecedenti l'ammissione a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché nello stesso figurino il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega a operare sul conto dell'impresa.
9. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	1. estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui è visibile: <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; ● il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	Qualora l'estratto conto non riporta uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	1. estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui è visibile: <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; ● il codice identificativo dell'operazione. 	Qualora l'estratto conto non riporta uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria cumulativa	1. estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui è visibile:	Qualora nella ri.ba. non è riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi



c3bd936f



	<ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; ● il codice identificativo dell'operazione. <p>2. copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente.</p>	degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Assegno non trasferibile	<p>1. estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui è visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● Il numero assegno. <p>2. copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il numero dell'assegno; ● il numero e la data della fattura; ● l'esito positivo dell'operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Non</u> sarà sufficiente la sola matrice; ● <u>Non</u> saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1. estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui è visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● l'addebito delle operazioni. <p>2. estratto conto della carta di credito;</p> <p>3. scontrino.</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1. estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui è visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● l'addebito delle operazioni. <p>2. scontrino.</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di credito prepagata (intestata al beneficiario e legata al conto corrente)	<p>1) estratto del conto corrente in cui siano visibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● l'addebito delle operazioni; <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Acquisti on-line	<p>1. estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui è visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto; ● l'addebito delle operazioni. <p>2. copia dell'ordine;</p> <p>3. eventuale ricevuta.</p>	

10. Sono inoltre ammissibili i pagamenti effettuati con carta prepagata alle seguenti condizioni:



c3bd936f



- La ricarica deve essere effettuata esclusivamente dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria e l'utilizzatore della carta deve essere il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa;
- L'istituto bancario deve essere in grado di certificare la disposizione di addebito/ricarica della carta esclusivamente dal conto corrente dell'impresa e di attestare le operazioni con le quali è stato effettuato il pagamento utilizzando la carta.

Al fine del riconoscimento della spesa, è necessario produrre:

- l'estratto del conto corrente o la lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui siano visibili l'intestario del conto corrente e l'addebito delle operazioni;
- qualora dall'estratto conto non sia possibile verificare il pagamento in modo univoco, è necessario produrre l'estratto della carta prepagata con evidenza del movimento.

11. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento di addebito corrispondente. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 con il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

12. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza di cui all'articolo 14 comma 1.

13. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato e il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con il dettaglio della spesa.

14. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa individuate all'articolo 6, comma 6.2 del presente Bando fino a un massimo del 20% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.

15. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a **dieci giorni** di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

16. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

17. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni dalla data di presentazione della domanda.

18. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario:

- non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd "clausola Deggendorf");
- deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale;
- deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa Antimafia, qualora il suo contributo concesso risulti superiore ad euro 150.00,00.



c3bd936f



Articolo 17 Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 “Funzioni dell’autorità di gestione” e 77 “Funzioni dell’autorità di audit” del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all’articolo 65 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l’ammissibilità della domanda, l’ammissione e l’erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l’impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- la proprietà, il possesso e l’operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall’erogazione del contributo al beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell’operazione che nei tre anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l’investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l’ammissibilità della domanda e per l’ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell’articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di venti giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla revoca totale del contributo.

Articolo 18 Rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione dell’impresa beneficiaria, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l’avvenuto pagamento del saldo del sostegno.

2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA.

3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:

- a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all’articolo 15 del presente bando;
- b) mancata presentazione delle domande di pagamento del contributo entro il termine perentorio previsto all’articolo 15 del bando;
- c) difformità sostanziali, nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
- d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
- e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;



c3bd936f



- f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore all'importo minimo previsto all'art. 8;
 - g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
 - h) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'articolo 4 lettere b), c), d), e) e f), prima dell'avvenuta conclusione del progetto, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno;
 - i) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - j) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - k) qualora quale conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4 l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma o, comunque, inferiore all'importo minimo previsto all'art. 8;
 - l) qualora il beneficiario sia destinatario dell'ordine di recupero di cui all'articolo 16.
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
- a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - b) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% della spesa totale rendicontata e ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
 - c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
 - i. totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del contributo concesso
 - ii. parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del contributo concesso
 - d) mancato mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4 lettere b), c), d), e) e f) dopo l'avvenuta conclusione del progetto e prima che siano decorsi tre anni dal pagamento del saldo;
 - e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando prima che siano trascorsi tre anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;
 - f) cessazione dell'attività dovuta a procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, come da articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, "Stabilità delle operazioni", dopo il pagamento del saldo del sostegno e prima che siano trascorsi 3 anni, salvo il caso in cui la cessazione di un'attività produttiva sia dovuta a un fallimento non fraudolento;
 - g) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa e la spesa accertata a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
 - i. Spesa accertata minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo;
 - ii. Spesa accertata minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo;



c3bd936f



- h) L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
- i) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la revoca totale.
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di revoca parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la revoca totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
6. In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e prima dell'erogazione del medesimo, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.
La revoca non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del sostegno.
7. Ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i., articolo 11, commi 3, 5, 6ter,
- la revoca del sostegno comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali;
 - nel caso di indebita percezione del sostegno per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, con il provvedimento di revoca del sostegno si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito;
 - è consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, comprensive di interessi, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza.

Articolo 19 Informazioni generali

- Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
- Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711; Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 - per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu> ;
 - per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;



c3bd936f



- b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.

3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.

4. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20 Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500 000 EUR;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
- e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link:
<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>

3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:

- Totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del contributo concesso
- Parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del contributo concesso

4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi

<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>



c3bd936f



<http://www.avepa.it/elenco-beneficiari>

Articolo 21 Disposizioni finali e normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria

Decisione (CE) C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto".

Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta

Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale

Regolamento (UE) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012 Decisione C(2013) 9527 della Commissione europea del 19 dicembre 2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici

Articolo 22 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. I dati personali potranno essere trattati dall'Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell'Amministrazione medesima. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.

6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email dpo@regione.veneto.it, quello di AVEPA all'indirizzo e-mail manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 - Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.



c3bd936f

